



GTI

Monitoraggio media del 24/10/2021

La propriet  intellettuale degli articoli   delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa   compiuta sotto la responsabilit  di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilit  derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

INDICE

GTI

24/10/2021 La Nuova Venezia

Manca personale, orari ridotti a Villa Pisani Le guide turistiche: «Turismo penalizzato»

4

GTI

1 articolo

Dal 31 ottobre aperture a giorni alterni per poche ore. La direttrice: «Con questo organico non possiamo fare diversamente»

Manca personale, orari ridotti a Villa Pisani Le guide turistiche: «Turismo penalizzato»

Alessandro Abbadir

la polemica «I nuovi orari di Villa Pisani, nel tempo già ridotti e dal 31 ottobre ancora più penalizzanti, compromettono la fruizione del Museo». La denuncia arriva da Silvia Graziani, referente del gruppo **Gti - Guide turistiche italiane** per il Veneto, che si appella alla direzione del Museo nazionale di Stra per chiederne le ragioni. Il turismo, a livello generale e in particolare quello dei gruppi, anche in Riviera, dopo mesi di restrizioni tenta faticosamente una ripresa e un rilancio. E proprio in un momento così delicato ecco che arriva la batosta. Accesso a giorni alterni, per poche ore, di mattina o pomeriggio. Da domenica prossima 31 ottobre, infatti, il Museo nazionale di Villa Pisani sarà accessibile soltanto il martedì e giovedì dalle 14 alle 18 e il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13; soltanto nel fine settimana, il sabato e la domenica, Villa Pisani sarà aperta dalle 9 alle 18. Graziani esemplifica i problemi che si prospetteranno a breve. «Se l'arrivo di un gruppo, in giorni feriali, è previsto alle 11» esemplifica «significa che potrà fruire della Villa per non più di un'ora tra entrata e uscita. Un tempo irrisorio». Stessa considerazione per il pomeriggio. L'apertura a orari alterni, secondo **Gti**, rischia di disincentivare quella fetta di visitatori di prossimità e non solo che intendono approfittare dell'autunno per percorsi culturali. Molto meglio, secondo Graziani «sarebbe stato aprire ogni giorno dalle 10 alle 17, andando dunque verso una diminuzione oraria, ma garantendo la possibilità di una fruizione vera». Precise le conclusioni: «Sappiamo che è una prassi che si sta diffondendo anche in altre realtà statali» spiega Silvia Graziani «come Palazzo Pitti a Firenze, per mancanza di personale. Ma non è per questo giustificabile. In questo modo, proprio mentre gli stessi italiani riscoprono il loro Paese, si penalizza il turismo. Chiediamo venga rimodulato il calendario, che peraltro penalizza anche chi, come noi guide, di cultura, vive». Anche diversi operatori fluviali che continuano in questi giorni ad organizzare i tour sul Naviglio del Brenta con le loro imbarcazioni sottolineano come questa riduzione di orario risulti penalizzante anche per la loro attività. «È importante» spiega Rudy Toninato per i battellieri «intercettare la voglia di turismo che è ritornata con l'allentamento della pandemia». Problemi che la direttrice del Museo nazionale di Villa Pisani, Loretta Zega, ha ben presente e si è attrezzata per cercare di risolvere. Ma bisognerà attendere. «In questo momento» spiega la direttrice «purtroppo con il personale che abbiamo a disposizione questo è il massimo che possiamo fare in termini di orario. Stiamo attendendo l'arrivo di nuovo organico grazie alle selezioni e bandi che sono stati avviati. Speriamo al più presto di tornare ad un orario più ampio». --Alessandro Abbadir© RIPRODUZIONE RISERVATA